



Mendrisio, 22 luglio 2025

INTERROGAZIONE: Clinica Psichiatrica Cantonale (CPC), occorre un cambio di passo?

Il CPC di Mendrisio, storica struttura di riferimento per la Regione, riveste un ruolo di primaria importanza, occupandosi di situazioni delicate e sensibili e contribuendo al benessere dei propri pazienti, nonché a quello della comunità, in maniera silenziosa ma decisiva.

Si tratta di una struttura di competenza cantonale che, tuttavia, per la sua ubicazione, interessa in modo diretto e prioritario il territorio della Città di Mendrisio.

Con la presente interrogazione, anche alla luce della consultazione di atti parlamentari precedenti, si intende fare chiarezza sulla situazione attuale e sulle possibilità della Città di Mendrisio di intervenire, in collaborazione con le autorità cantonali, per la risoluzione di eventuali problematiche.

Pertanto, ci permettiamo di sottoporre al Lodevole Municipio le seguenti domande:

1. Quali sono i rapporti attuali con le autorità cantonali per la gestione del CPC e come li valuta il Municipio?
2. Nel corso del 2025 è stato approvato un credito in Gran Consiglio per interventi di miglioria su alcuni edifici. Qual è lo stato attuale dei lavori?
3. Come giudica il Municipio l'impatto attuale del CPC sul territorio della Città di Mendrisio? Sono state riscontrate difficoltà e, in caso affermativo, quali misure sono state adottate o si intendono adottare per affrontarle?
4. Il Municipio ritiene che le strutture del CPC siano adeguate? È corretto affermare che non siano idonee per prendere a carico pazienti cosiddetti "coatti" che dovrebbero rimanere nella struttura senza possibilità di allontanarsene?
5. Come valuta il Municipio il livello di sicurezza del CPC? La struttura garantisce adeguata sicurezza sia per i pazienti, per gli operatori che vi lavorano e per gli utenti esterni?
6. Negli ultimi 12 mesi, quanti interventi ha effettuato la PolCom di Mendrisio presso il CPC e di quale natura? In quanti casi tali interventi hanno comportato situazioni straordinarie o di pericolo per gli agenti coinvolti? Quali ne sono state le cause?

7. Negli ultimi 12 mesi, quanti interventi ha effettuato la PolCom di Mendrisio relativi a pazienti del CPC sul territorio cittadino? Quali erano le fattispecie e, in tali casi, quante persone erano riuscite ad allontanarsi dalla struttura senza permesso?
8. Il Municipio ritiene opportuno potenziare la presenza di personale addetto alla sicurezza privata presso il CPC?
9. È veritiero quanto si legge secondo cui il CPC, in particolare il parco pubblico, sarebbe diventato un luogo in cui è possibile reperire e acquistare stupefacenti con facilità? Qual è la posizione del Municipio in merito? Quanti casi, e di quale entità, sono stati registrati negli ultimi 12 mesi?
10. Il parco annesso alla struttura è ancora una meta frequentata dalla popolazione della Città?
11. È sintomatico che al CPC lavorino prevalentemente frontalieri? Può essere questo un segnale evidente che le condizioni e l'ambiente di lavoro sia difficile e riconosciuto nell'ambiente? Come giudica il Municipio questa situazione?
12. Quali sono, in conclusione, le considerazioni e le eventuali proposte di miglioria che il Lodevole Municipio intende sottoporre alle autorità cantonali in relazione al CPC?

Ringraziando per la cortese attenzione,

I firmatari

- Alessio Allio (primo firmatario)
- Simona Rossini
- Lorenzo Rusconi
- Massimiliano Robbiani
- Nadir Sutter
- Samuele Caimi